
Scuole paritarie: Kaladich (Fidae), "grazie a Cei per appello al Governo. L'emergenza Covid-19 non può e non deve peggiorare nostro sistema di istruzione"

“Grazie al sottosegretario della Cei, don Ivan Maffeis, per aver lanciato l’appello a favore delle scuole paritarie affinché il Governo salvaguardi una parte integrante del servizio scolastico pubblico e preservi un presidio educativo fondamentale nel nostro Paese”. Così Virginia Kaladich, presidente della Fidae, la federazione delle scuole paritarie cattoliche, ha commentato il messaggio del sottosegretario della Cei, don Ivan Maffeis, pubblicato sul sito del [Sir](#). “Condivido quello che il sottosegretario della Cei ha scritto e in particolare come Fidae da sempre ci stiamo battendo per far capire che allo Stato non si chiedono privilegi né elemosina, ma il riconoscimento di un servizio pubblico che queste realtà assicurano nel pieno rispetto della legge sulla parità scolastica (la 62/2000)”, afferma Kaladich. “È una battaglia prima di tutto culturale ma, se non possiamo aprire una breccia da questo punto di vista, almeno che si tenga in considerazione l’aggravio di spesa, come sottolinea don Ivan Maffeis, che peserebbe sulla collettività nel caso in cui a settembre tante scuole paritarie non fossero nelle condizioni di riaprire. Lo stato emergenziale dovuto al Covid-19 non può e non deve modificare, in maniera peggiorativa, il nostro sistema di istruzione perché è dalla scuola che questo Paese, una volta superata l’emergenza sanitaria, dovrà ripartire”.

Gigliola Alfaro